



COMUNE DI CURSI

PROVINCIA DI LECCE

Reg. Gen. N° 119
del 27/03/2023

RAGIONERIA

COPIA DI DETERMINAZIONE

Reg. Sett. N° 7 DEL 27/03/2023

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE CASSA VINCOLATA AL 01 GENNAIO 2023 AI SENSI DELL` ARTICOLO 195 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DEL PUNTO 10 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITÀ FINANZIARIA ALL. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011.

IL RESPONSABILE SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità e dei controlli interni;

Visto il Decreto del Sindaco n. 3/2020 di attribuzione dell'incarico di responsabile della P.O. relativa al Settore Economico-finanziario e Personale e, ad interim, del Settore Affari Generali;

Richiamati i seguenti atti:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14.07.2022, avente ad oggetto “*Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022/2024*”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 14.07.2022, avente ad oggetto “*Approvazione Bilancio di previsione finanziario periodo 2022/2024*”;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.05.2022, avente ad oggetto “*Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021 – Approvazione.*”;

RICHIAMATI:

- l'articolo 180, comma 3, lett.d) del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lett.i) del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'articolo 195 del T.U.E.L, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di cassa, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- l'articolo 209, comma 3-bis del T.U.E.L. che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;
- il punto 10 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, che disciplina la contabilizzazione degli incassi vincolati;

PRESO ATTO quindi che il nuovo ordinamento contabile obbliga a contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate destinate al pagamento di spese correnti secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che l'Ente ha adottato un sistema puntuale di rilevazione degli incassi vincolati, specificamente attraverso apposito conto di tesoreria, che evidenzia gli ordinativi informatici, trasmessi al Tesoriere a valere sul predetto conto vincolato;

RITENUTO necessario quindi, con il presente provvedimento, provvedere alla quantificazione delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2023, da comunicare al Tesoriere ai sensi del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

VISTA la sentenza n. 31/SEZAUT/2015IINPR della Corte dei Conti Sezione delle autonomie;

VISTA la determinazione n.22 in data 08.07.2015 ad oggetto: "Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 195 del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs.

n. 118/2011", con la quale si e' provveduto a determinare l'importo delle somme vincolate di cassa alla data del 1° gennaio 2015;

VISTA la deliberazione n. 31/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la quale vengono adottate le linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate alla luce della disciplina dettata dai D.lgs. n. 267/2000 e n. 118/2011;

Considerato che con tale deliberazione si chiarisce che:

*“...b) Con riferimento alle entrate vincolate, occorre distinguere tra entrate vincolate a destinazione specifica, individuate dall’art. 180, comma 3, lett. d) del TUEL; entrate vincolate ai sensi dell’art. 187, comma 3 ter, lett. d); entrate con vincolo di destinazione generica. Solo per le prime opera la disciplina prevista dagli artt. 195 e 222 del TUEL, per quanto riguarda la loro utilizzabilità **in termini di cassa**. Dette risorse devono essere puntualmente rilevate sia per il controllo del loro utilizzo, sia per l’esatta determinazione 11 dell’avanzo vincolato. Pertanto le entrate vincolate di cui all’art. 180, comma 3, lettera d) possono essere utilizzate, in termini di cassa, anche per il finanziamento di spese correnti, previa apposita deliberazione della giunta, per un importo non superiore all’anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell’articolo 222, e cioè entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (salvo quanto previsto per gli enti in dissesto dal comma 2 bis del medesimo articolo). I relativi movimenti di utilizzo e di reintegro sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria (cfr. d. lgs. n. 118/2011, all. 4-2, punto 10.2). L’utilizzo di somme vincolate riduce di pari misura il ricorso alle anticipazioni di tesoreria. L’esistenza in cassa di somme vincolate comporta che siano prioritariamente utilizzate, nei limiti e con le modalità anzi dette, prima di far ricorso ad anticipazioni di tesoreria.*

c) Le entrate non gravate dai vincoli sopra indicati confluiscono nella cassa generale e sono utilizzabili per le correnti esigenze di pagamento. Il ricorso costante a somme derivanti da risorse destinate ad investimento per il pagamento di spese ordinarie, con la mancata realizzazione di programmi per mancanza di liquidità, o il formarsi di debiti, per spese impegnate ma non pagate perché le risorse vincolate non sono state ripristinate, potrebbe, nella valutazione d’assieme, costituire significativo sintomo di una criticità (così come, peraltro, anche il ripetuto impiego delle anticipazioni di tesoreria potrebbe essere rivelatore di una crisi finanziaria strutturale) da segnalare per l’adozione delle idonee misure correttive.”

RITENUTO quindi che l’individuazione delle entrate vincolate e delle spese dalle stesse finanziate è disposta a cura dell’Ente alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, nel principio contabile applicato all. n. 4/2 e delle indicazioni fornite in materia dalla Corte dei conti, secondo cui sono vincolate in termini di cassa le entrate derivanti da:

- a) mutui e altre forme di finanziamento destinate ad investimenti;
- b) trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati ad una specifica spesa;
- c) altre entrate per le quali la legge prevede uno specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO pertanto necessario, ricalcolare alla data del **1° gennaio 2023** la cassa vincolata tenendo conto delle seguenti caratteristiche:

- nel saldo al 1° gennaio 2023 si devono rilevare solo le entrate aventi una specificazione destinazione con vincolo solo di cassa;
- non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli a livello di bilancio competenza hanno anche vincoli a livello di cassa;

- le uniche entrate vincolate in termini di cassa sono **le entrate da prestiti, da trasferimenti pubblici e da legge;**

- sono escluse le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente (contributo da privati, alienazioni, monetizzazioni, permessi di costruire ecc...);

Evoluzione della cassa vincolata al 31.12.2022

Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0	428.311,94
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0	0
Fondi vincolati all'1.1	=	0	0
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.065.120,86	1.008.181,66
Decrementi per pagamenti vincolati	-	636.808,92	930.942,61
Fondi vincolati al 31.12.2022	=	428.311,94	505.550,99
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0

DATO ATTO che le risultanze di cui sopra sono state determinate secondo quanto riportato nei dati di dettaglio, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegati A, B1 e B2),

DETERMINA

Di quantificare i fondi vincolati di cassa alla data del 1° gennaio 2023, ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 secondo in euro **505.550,99**, come risultanti dai dati analitici riportati negli allegati A, B1 e B2 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere comunale Banca Popolare Pugliese per gli adempimenti di conseguenza.

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata per oggetto all'Albo Pretorio il 27/03/2023 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Cursi, li 27/03/2023

IL DIRIGENTE
f.to Dott. Benvenuto BISCONTI

.....

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Cursi.

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Benvenuto BISCONTI